

DELIBERAZIONE n.22

Oggetto: Variazione n. 2 al bilancio di previsione pluriennale 2023-2025 e per l'anno 2023 per allineamento poste contabili in conto residui e stanziamenti di cassa con le risultanze del rendiconto generale 2022 e contestuale manovra di assestamento generale.

L'anno 2023 il giorno 30 del mese di marzo si è riunito, mediante videoconferenza, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

Paron Paolo Presidente f.f.
Maestra Claudio Componente
Peterlunger Enrico Componente

Pres.	Ass.
X	
X	
X	

Revisore Unico dei Conti

D'Alì Giovanni

Pres.	Ass.
X	

Funge da verbalizzante il direttore dott. William Cisilino.

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Paolo Paron nella sua veste di Presidente f.f.

In ordine all'oggetto suindicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la Legge Regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'art. 6, commi 66, 67 e 67-bis;

VISTA la Legge Regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 235/Pres. del 17 dicembre 2018, con il quale sono stati nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il sig. Eros Cisilino;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50 del 13 novembre 2007 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 3, comma 5, in virtù del quale le funzioni del Presidente, in ogni caso che egli non possa adempierle, sono esercitate dal membro più anziano del Consiglio di Amministrazione fra quelli nominati su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di tutela della lingua friulana (nel caso di specie, il consigliere identificato nella persona del sig. Paolo Paron);

VISTO il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50 del 13 novembre 2007 e s.m.i.;

VISTO il bilancio di previsione 2023-2025, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 78 del 21.12.2022, approvato con delibera della Giunta regionale n. 16 del 13.01.2023;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 (Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), il quale ha previsto, al comma 6, che le variazioni di bilancio degli enti regionali non sono sottoposte alla vigilanza di cui all'art. 67 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421), ad eccezione delle variazioni che prevedono l'applicazione della quota libera di avanzo risultante dall'esercizio precedente;

VISTA la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale finanze, Servizio partecipazioni regionali, Prot. n. 10708 del 16.09.2020, pervenuta a mezzo Pec (Ns Prot. n. 1440 del 16.09.2020), la quale ha rammentato a tutti gli enti regionali in indirizzo che per quanto concerne le variazioni di bilancio, l'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020, ha previsto il mantenimento della vigilanza ai sensi dell'art. 67 della legge regionale n. 18/1996, solo per quelle che prevedono l'applicazione della quota libera di avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio precedente;

RILEVATO che la presente variazione di bilancio non prevede applicazione di quota libera di avanzo di amministrazione 2021 e che pertanto non è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Regione, in virtù del succitato art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 30.03.2023, recante il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 ex art. 3, comma 4, del D. Lgs 23.06.2011, n. 118 ed eliminazione economie di spesa ed insussistenze attive in conto residui anni 2022 e precedenti l'adozione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 30.03.2023, recante l'adozione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022;

ATTESO che si rende necessario disporre una variazione al bilancio di previsione per l'anno 2023 al fine di provvedere, in primis, all'adeguamento ed allineamento degli stanziamenti dei residui presunti al termine dell'esercizio 2022, così come constano dalle evidenze degli importi iscritti al bilancio di previsione 2023-2025, alle risultanze definitive ed ufficiali del rendiconto generale 2022;

CONSTATATO, in particolare, che in parte spesa, i residui passivi sono stati rideterminati a consuntivo 2022 nella loro consistenza complessiva ed effettiva in ragione di € 1.019.142,46 rispetto alla loro iniziale consistenza presunta di € 1.454.390,27 risultante dal bilancio di previsione 2023, con una variazione diminutiva di complessivi € 435.247,81 per effetto dell'avvenuta cancellazione e depennazione di economie gestionali e di spesa in conto residui passivi nonché dell'operazione di reimputazione, dall'esercizio 2022 all'esercizio 2023, di impegni di spesa in conto capitale per un totale di € 363.194,60;

CONSTATATO, in particolare, che in parte spesa, i residui attivi sono stati rideterminati a consuntivo 2022 nella loro consistenza complessiva ed effettiva in ragione di € 1.213.717,79 rispetto alla loro iniziale consistenza presunta di € 1.210.821,32 risultante dal bilancio di previsione 2023, con una variazione aumentativa di complessivi € 2.896,47 per effetto dell'avvenuta contabilizzazione delle competenze ed interessi attivi netti di tesoreria a fine esercizio 2022;

ACCERTATO che la presente variazione di bilancio modifica e adegua l'ammontare degli stanziamenti dei residui passivi presunti al termine dell'esercizio 2022 che risulta così rideterminato in bilancio in ragione di complessivi € 1.019.142,46, pari esattamente all'ammontare dei residui passivi al 31.12.2022, come consta espressamente dalle risultanze finali del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022, adeguando in via contestuale e consequenziale, anche il monte stanziamenti di cassa in entrata e in spesa nelle risultanze appresso riportate (il fondo di cassa iniziale è ufficialmente pari ad effettivi € 915.987,22);

ATTESO inoltre che la presente variazione di bilancio prevede anche una concomitante operazione di applicazione di maggiori entrate correnti per trasferimenti regionali ordinari ex art. 6, commi 66-67, della legge regionale n. 4/2001 in linea con quanto stabilito dal bilancio finanziario gestionale della Regione F.V.G. sull'intera estensione temporale triennale 2023-2025, con correlativa allocazione dei fondi in contropartita e in parte spesa a titolo di trasferimenti correnti per attività istituzionale ai comuni a pareggio di importo, nonché una contestuale operazione di storno di fondi ed assestamento di alcune poste contabili nell'ambito di programmi di spesa corrente a fini di funzionamento e di carattere istituzionale;

PRESO ATTO altresì che a seguito del presente provvedimento, il bilancio di gestione 2023 mantiene il pareggio in termini di competenza in ragione del totale di € 4.196.332,60 per l'anno 2023 (al lordo del fondo pluriennale vincolato - entrata di parte corrente di € 13.428,00 e del fondo pluriennale vincolato - entrata in conto capitale di € 363.194,60) e registra i totali complessivi degli stanziamenti di cassa di entrata e di spesa rispettivamente in ragione di € 5.949.415,01 (al lordo del fondo di cassa iniziale effettivo di € 915.987,22 che va a sostituire il fondo di cassa iniziale presunto iscritto inizialmente nel bilancio di previsione 2023-2025 in ragione di € 919.328,08) e di € 5.555.713,06, nonché l'iscrizione dei residui attivi e passivi allineati rispetto alle risultanze ufficiali del rendiconto 2022, rispettivamente pari ad € 1.213.717,79 e ad € 1.019.142,46 di cui sopra;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti, allegato al presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)”* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante *“Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti”*;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'ARLeF;

ATTESO che le surrichiamate disposizioni normative nazionali e regionali afferiscono ai processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con riferimento anche agli organismi ed enti strumentali regionali, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici ed autorizzatori;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 21 settembre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ARLeF al dott. William Cisilino ai sensi dell'art. 8-bis dello Statuto;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 13.01.2023 di approvazione della precitata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 78 del 21.12.2022 relativa all'adozione del bilancio annuale di previsione per l'anno 2023 e del bilancio pluriennale 2023-2025 e documenti collegati;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e in virtù del disposto di cui all'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020 richiamato in narrativa, la variazione n. 2 al bilancio di previsione pluriennale 2023-2025 e per l'annualità 2023, con conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;
- 2) di introdurre nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2023 le variazioni in termini di stanziamenti dei residui attivi e passivi presunti al termine dell'esercizio 2022 che risultano rideterminati in termini effettivi, rispettivamente in ragione di complessivi € 1.213.717,79 e di € 1.019.142,46, ai fini del perfetto allineamento con l'esatto ammontare dei residui attivi e passivi esistenti al 31.12.2022, come consta dalle risultanze finali del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022;
- 3) di introdurre nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2023 le variazioni in termini di competenza e di cassa, nonché nello stato di previsione della spesa del bilancio 2023 le variazioni in termini di competenza e di cassa che interessano l'annualità anzidetta, nonché le variazioni di competenza che interessano i restanti esercizi dell'estensione del bilancio pluriennale, in termini di applicazione di maggiori entrate correnti e correlativa allocazione in parte spesa, nonché storni di fondi ed assestamento di alcune poste contabili di spesa di funzionamento ed istituzionale, di cui alle premesse e all'allegato prospetto finanziario-contabile che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);
- 4) di approvare l'allegato prospetto contabile recante le variazioni operate ai fini dell'allineamento degli stanziamenti iniziali dei residui presunti del bilancio di previsione 2023 alle risultanze dei residui effettivi al 31.12.2022 nonché il

conseguente assestamento generale degli stanziamenti di cassa, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato n. 1-bis);

- 5) di dare atto del parere espresso del Revisore unico dei conti quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato n. 2) e che a seguito della presente variazione, il bilancio di gestione 2023 mantiene il pareggio in termini di competenza in ragione del totale di € 4.196.332,60 per l'anno 2023 (al lordo del fondo pluriennale vincolato – entrata di parte corrente di € 13.428,00 e del fondo pluriennale vincolato – entrata in conto capitale di € 363.194,60) e registra i totali complessivi degli stanziamenti di cassa di entrata e di spesa rispettivamente in ragione di € 5.949.415,01 (al lordo del fondo di cassa iniziale effettivo di € 915.987,22 che va a sostituire il fondo di cassa iniziale presunto iscritto inizialmente nel bilancio di previsione 2023-2025 in ragione di € 919.328,08) e di € 5.555.713,06, nonché l'iscrizione dei residui attivi e passivi allineati rispetto alle risultanze ufficiali del rendiconto 2022, rispettivamente pari ad € 1.213.717,79 e ad € 1.019.142,46, richiamati in narrativa;
- 6) di dare atto che, in virtù dell'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020 richiamata in preambolo, la presente deliberazione di variazione di bilancio, non prevedendo applicazione di quota libera di avanzo di amministrazione 2020, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Regione e pertanto non va trasmessa ai competenti organi regionali per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale.

Il Direttore
dott. William Cisilino

Il Presidente f.f.
Paolo Paron

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto attesta ai sensi dell'art. 4 del
Regolamento di contabilità dell'ARLeF la
regolarità contabile del provvedimento

IL RAGIONIERE
dott. Paolo Spizzo